



## COMUNE DI COLLEPASSO

### Prov. di Lecce

Piazza Dante n. 22 – Tel. 0833341568 – Fax 0833 349000

Sito web: [www.comunedicollepasso.gov.it](http://www.comunedicollepasso.gov.it) -

indirizzo posta certificata: comunecollepasso@pec.rupar.puglia.it

### BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - ART. 11 LEGGE N. 431/98 FINANZIAMENTO ANNO 2014

Visto l'art. 11 della legge 9.12.1998, n° 431;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1120 del 19.7.2016 pubblicata sul BUR n. 88 del 29.7.2016;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 4.8.2015;

#### *E' INDETTO*

Bando di Concorso per la formazione dell'elenco dei cittadini aventi diritto all'assegnazione di un contributo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno **2014**.

#### Art. 1.

#### Requisiti per l'ammissione

Il contributo viene assegnato a norma dell'art. 11 della Legge n° 431 /98 e della normativa vigente a chi sia in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) residenza anagrafica nel Comune di Collepasso nell'anno di riferimento del contributo;

b) **fascia a)**: reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare relativo all'anno 2014, risultante dalla dichiarazione dei redditi 2015 per i redditi percepiti nell'anno 2014 e dalla dichiarazione ISEE redditi 2014 (vanno computati anche gli emolumenti, indennità pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse), non superiore ad € **13.022,88**, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;

c) **fascia b)**: reddito annuo (determinato ai sensi dell'art. 21 della legge 5.8.1978, n° 457, e successive modificazioni e integrazioni – abbattimento di € 516,46 per ogni figlio a carico ed inoltre abbattimento del 40% dei redditi rivenienti da lavoro dipendente) imponibile complessivo del nucleo familiare relativo all'anno 2014, risultante dalla dichiarazione dei redditi 2015 per i redditi percepiti nell'anno 2014 (vanno computati anche gli emolumenti, indennità pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse), e dalla dichiarazione ISEE redditi 2013, non superiore ad € **15.250,00** (limite indicato dalla Regione Puglia nella Deliberazione di Giunta n. 1120/2016), rispetto al quale

l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%;

Il Comune terrà in conto situazioni di particolare debolezza sociale, allo scopo di favorire i nuclei familiari con redditi bassi con elevata incidenza del canone.

In riferimento alle disposizioni emanate dalla deliberazione della G.R. n. 1120/2016, non è prevista nè applicata la maggiorazione del reddito di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. 7.6.1999;

d) alloggio in locazione, ubicato in Collepasso, adibito ad abitazione principale ed accatastato con caratteristiche di edilizia economica popolare sia per quanto attiene alla tipologia edilizia, sia per quanto attiene alla superficie, che non potrà dunque superare **95** mq. di superficie utile, fatta eccezione per gli alloggi occupati da:

- nuclei familiari numerosi (composti da 5 e più persone);
- nuclei familiari con minimo n. 3 figli minorenni a carico;
- presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o soggetto portatore di handicap;
- nucleo familiare monogenitoriale;
- per nuclei familiari composti da più di sei persone la superficie utile non potrà superare 150 mq. *(Per superficie utile si intende la misura di tutta la superficie interna dell'intero alloggio, compresi vani ed accessori, al netto delle murature);*

e) contratto di locazione **regolarmente registrato**.

**Non hanno diritto** a partecipare al bando e a richiedere il contributo i nuclei familiari, composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2014 hanno:

- titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, usufrutto, uso o abitazione su alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

- titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art. 2 – lett. C) della L.R. n. 54/84, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

- richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;

- richiesto altro contributo pubblico per uguale motivazione.

**Sono altresì escluse** dal contributo le domande presentate:

- da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il 2° grado o di matrimonio con il locatario;

- da lavoratore autonomo o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che lo stesso versi in situazione di particolare debolezza sociale ed in specifico si trovi in uno dei seguenti casi:

a) n. 3 figli minorenni a carico;

b) presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o soggetto portatore di handicap;

c) nucleo familiare monogenitoriale.

- alloggi ubicati in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3

della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;  
- alloggi con categoria catastale A/1, A/8 e A/9;

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- certificazione dell'assistente sociale che attesti che il soggetto richiedente fruisce di assistenza dei Servizi Sociali del Comune;
- oppure dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;
- oppure nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Il valore dei canoni di locazione è quello risultante dai contratti di locazione, **regolarmente registrati**, al netto degli oneri accessori e spese condominiali.

#### Art. 2 .

##### Contributi massimi concedibili

- Ai soggetti di cui alla lettera b) dell'art. 1 l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore ad € 3.098,74 per anno;
- Ai soggetti di cui alla lettera c) del precedente art.1 l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 24% ed il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore ad € 2.324,06 per anno.

#### Art. 3.

##### Modalità di compilazione della domanda

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso debbono essere redatte esclusivamente mediante l'utilizzo dell'apposito modulo predisposto dal Comune.

Nella domanda di partecipazione ciascun concorrente è tenuto a dichiarare, ai sensi del D.Lgs. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

- 1) la situazione economica e patrimoniale dell'interessato e dei componenti il nucleo familiare;
  - 2) il possesso del contratto di locazione regolarmente registrato;
  - 3) l'ammontare del canone di affitto;
  - 4) le caratteristiche dell'alloggio;
  - 5) il possesso dei requisiti che danno diritto all'ammissione al contributo;
  - 6) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione del contributo.
- Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge.

Art. 4.

Raccolta domande – Formazione della graduatoria

**Le domande relative al presente concorso dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo del Comune entro MERCOLEDI' 7 SETTEMBRE 2016 .  
Farà fede la data del protocollo comunale.**

Sulla base delle dichiarazioni rese nell'autocertificazione o della eventuale documentazione presentata entro la data di scadenza del bando, il Comune provvede alla formazione dell'elenco dei concorrenti, per gruppi di reddito in ordine crescente, distinti per fascia a) e fascia b), come stabilito all'art. 1 del presente Bando. In calce agli elenchi saranno indicate le domande dichiarate inammissibili con la relativa motivazione.

E' facoltà del Comune, in sede di istruttoria delle domande e di formazione degli elenchi, chiedere ai concorrenti ogni documentazione ed ogni elemento utile a comprovare la situazione denunciata nella domanda.

In caso di corresponsione del contributo, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite anche attraverso il confronto dei dati in possesso degli uffici competenti e del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

I moduli delle domande sono disponibili presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune e possono inoltre essere scaricati dal sito internet istituzionale del Comune: [www.comunedicollepasso.gov.it](http://www.comunedicollepasso.gov.it)  
Il personale degli Uffici è a disposizione, per eventuali chiarimenti,

Art. 5

Assegnazione Contributi

L'assegnazione dei contributi è effettuata, previa determinazione dell'entità di essi, secondo un principio di gradualità che favorisce i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone.

Il Comune potrà assegnare, motivatamente, un contributo inferiore a quello concedibile e in tal caso l'entità sarà determinata in proporzione alle disponibilità rispetto alle richieste pervenute.

**L'erogazione dei contributi resta condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia.**

Art. 6

Norma Finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia e alle disposizioni impartite dalla Regione Puglia.

Collepasso, 8.8.2016

IL SINDACO  
Dott. Paolo MENOZZI